

Oltre 50 kg di fuochi d'artificio illegali sequestrati in via Italia 103, denunciato un 32enne

Fuochi d'artificio illegali sequestrati dalla Polizia in via Italia 103. Denunciato un 32enne. Nell'ambito dell'azione di contrasto alla vendita di fuochi d'artificio illegali condotta dagli Uffici operativi della Questura di Siracusa e dei Commissariati della provincia, gli uomini della Squadra Mobile aretusea, diretti dal dirigente Genevieve Di Natale, ha consentito di individuare in un'abitazione, in via Italia 103 un deposito di fuochi d'artificio potenzialmente pericolosi perché detenuti in uno stabile abitato da parecchie famiglie. Nello specifico, sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 50 chilogrammi di fuochi d'artificio pronti per essere immessi nel mercato e quasi 8 chilogrammi di materiale esplodente. I servizi di prevenzione e repressione del fenomeno della vendita illegale di fuochi d'artificio continueranno senza sosta per arginare il grave pericolo derivante dall'utilizzo indiscriminato di tali materiali pirotecnici, notevolmente pericolosi, che in passato hanno causato notevoli danni alle persone che imprudentemente li hanno utilizzati.

Furti nelle farmacie degli ospedali della provincia,

vertice in Prefettura

Il Comitato provinciale ha esaminato il fenomeno dei furti nelle farmacie degli ospedali della provincia per l'ordine e la sicurezza pubblica. Questa mattina, presso il Palazzo del Governo, il Prefetto di Siracusa Giovanni Signer ha presieduto una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, focalizzata sulla analisi dei furti registrati nell'ultimo anno ai danni di alcune farmacie ospedaliere insistenti nel territorio provinciale.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei presidi ospedalieri per delineare al Rappresentante del Governo e alle Forze dell'Ordine un quadro puntuale degli episodi delinquenziali e delle misure aziendali studiate per la prevenzione dell'azione criminosa.

L'importanza del fenomeno è emersa tanto più per la rilevanza sociale della refurtiva costituita prevalentemente da farmaci oncologici, nonché per l'ingente danno economico, pari ad oltre 1,5 milioni, arrecato all'Azienda sanitaria, alla platea dei pazienti ed alla collettività.

Dopo aver ottenuto dalle strutture sanitarie maggiori informazioni sulle vicende in esame, il Prefetto ha impartito una apposita direttiva, con l'obiettivo di attuare una pianificazione di mirati servizi di vigilanza con una più stretta collaborazione dell'Azienda sanitaria attraverso il potenziamento degli impianti di videosorveglianza posti a protezione delle farmacie ospedaliere e il collegamento di detti impianti con le sale operative delle Forze di polizia.

Il rettore del Santuario celebra Santa Lucia: “La presenza del corpo tra di noi rivela certezza e gioia”

Nella comunione dei Santuari, il Rettore della Basilica Madonna delle Lacrime ha presieduto la messa presso il Sepolcro di Santa Lucia.

All'inizio della Santa Messa, Don Aurelio ha invitato i presenti a pregare in modo particolare per Mons. Giuseppe Costanzo, Arcivescovo Emerito di Siracusa, nel giorno del suo 92° compleanno. Mons. Costanzo nel 2004 – accogliendo il pressante invito di alcuni fedeli – ebbe il merito di richiedere e ottenere per la prima volta – anche se temporaneamente – la traslazione del Corpo di Santa Lucia a Siracusa.

Nell'omelia don Aurelio ha evidenziato le virtù del coraggio, della fedeltà e del dono di sé di Santa Lucia, che sono il programma di vita di ogni cristiano che vuole seguire l'esempio della martire siracusana per essere luminosi come lo è stata la sua vita: “La provvidenza del Signore è sempre all'opera. Anche la presenza del Corpo di Santa Lucia tra di noi rivela la certezza e la gioia di sapere che non siamo soli, ma ogni giorno possiamo collaborare con gli angeli e i santi nei progetti di bene e nella volontà del Signore”.

Don Aurelio ha fatto riferimento anche alla lettera di Papa Francesco il quale – guardando alla testimonianza di Santa Lucia e al miracolo della Madonna delle Lacrime di Siracusa – ha scritto: “Il martirio di Santa Lucia ci educa al pianto, alla compassione e alla tenerezza: sono virtù confermate dalle Lacrime della Madonna a Siracusa. Sono virtù non solo cristiane, ma anche politiche. Rappresentano la vera forza che edifica la città. Ci ridanno occhi per vedere, quella vista

che l'insensibilità ci fa perdere drammaticamente. E come è importante pregare perché guariscano i nostri occhi!»»

Ha dunque invitato a pregare perché Santa Lucia guarisca gli occhi di ciascuno e “illumini i governanti di Siracusa e dell'Italia, affinché siano degni di rappresentarle e di servirle, senza scendere mai a compromesso con il male, servendo la comunità con verità e con dignità. La storia – ha detto il Rettore – ci insegna che chi sceglie la via della notte e del male, finisce nel dimenticatoio e nella rovina, mentre chi come Santa Lucia sceglie la via della carità, della luminosità e del bene, diventa con Gesù luce che illumina il mondo.”

Ha, dunque, concluso con una preghiera: “O Santa Lucia, donaci i tuoi occhi pieni della luce della fede, speranza e carità: Fa' che nessuno dei tuoi fratelli si smarrisca nelle tenebre del peccato, ma siano illuminati dall'amore di Gesù che vince ogni male.”

“Il Presepe è Famiglia” inaugura le rappresentazioni viventi della Terrazza degli Iblei

Secondo weekend di appuntamenti natalizi nella Terrazza degli Iblei. Melilli è ampiamente riconosciuta come “Città dei Presepi” per la ricca offerta di Presepi Monumentali, di ottima fattura, ma soprattutto per le rappresentazioni Viventi in tutti i tre centri del vasto territorio. Domani, sabato 20 dicembre, sarà la volta di Città Giardino con il “Presepe è Famiglia” chiaro esempio di quando una comunità mostra

compattezza.

L'intera cittadinanza, dai bambini agli adulti, è impegnata in quello che rappresenta uno degli appuntamenti più sentiti in cui, per l'appunto, il "Presepe è Famiglia".

Dal 22 Dicembre ci si potrà immergere, invece, nell'incanto della Natività, un'icona di grazia e tradizione che celebra il nostro territorio grazie a "U Presepi i Sant'Antonio" – La Natività alla Pirrera – Esposizione Artistica e Promozione del Territorio della Chiesa di "Sant'Antonio Abate".

Non mancheranno le attrazioni ricche di magia e atmosfera natalizia con il "Villaggio di Babbo Natale", a Città Giardino, nella centralissima Piazza "Papa Giovanni Paolo II", con tanto zucchero filato, palloncini modellabili, tattoo glitterati e le "bolle di sapone" per la felicità di tutti i bambini, così come lo spettacolo itinerante per le vie del Centro Storico di Melilli da parte della funambolica "Christmas Street Band". Per i più "tradizionalisti" sarà possibile partecipare alla "Tombola di Beneficenza" presso i locali del Convento dei Frati Minori Cappuccini.

Attività che si sommano alla Pista di Ghiaccio e alla casa di Babbo Natale sempre accessibili in Piazza San Sebastiano nel centro di Melilli così come le Giostrine dei Bambini in Piazza Risorgimento a Villasmundo.

**Ars, emendamenti alla
Manovra. Gilistro (M5S):
"Fondi per la manutenzione**

delle scuole”

Fondi per 4 milioni di euro da destinare alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e 500 mila euro per la progettazione di un lungomare ciclopedonale naturalistico sino al Ciane ed alle Saline, oltre all'organizzazione di iniziative per promuovere l'inclusione sociale dei soggetti con sindrome di down. E' quanto prevedono gli emendamenti presentati dal deputato regionale Carlo Gilistro nell'ambito della manovra Finanziaria all'esame dell'Ars.

“Ho dedicato molti interventi alla sicurezza all'interno delle scuole, in particolare degli istituti superiori della provincia aretusea. Ho ricevuto in queste settimane diverse segnalazioni e raccolto le notizie di stampa che hanno rimarcato la grave condizione in cui versano gli edifici scolastici – spiega Gilistro – che ogni giorno ospitano migliaia di studenti e centinaia di insegnanti e personale Ata. Alla luce del default della ex Provincia Regionale e la nota carenza di risorse che, sino ad ora, non ha permesso di programmare e realizzare a dovere lavori di messa in sicurezza e manutenzione ho proposto di destinare 4 milioni di euro ai lavori urgenti nei plessi che ospitano licei ed istituti superiori della provincia di Siracusa”.

Con un secondo provvedimento, il deputato regionale siracusano ha chiesto di destinare 500 mila euro al Comune di Siracusa “per il progetto ed i lavori di riqualificazione dell'area compresa tra il Molo Sant'Antonio e la riserva naturale orientale Ciane -Saline anche attraverso la realizzazione di un tracciato ciclopedonale”.

Per quel che riguarda il campo sociale, oltre agli interventi di sensibilizzazione sui rischi delle nuove dipendenze digitali e nomofobia, “ho sollecitato l'assessorato alla Famiglia – spiega Carlo Gilistro – a destinare 1 milione di euro a progetti per sostenere e promuovere il miglioramento dell'autonomia personale, l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei soggetti con sindrome down”. L'accesso ai fondi

dovrà essere regolamentato da apposito decreto attuativo. Il deputato cinquestelle siracusano ha anche presentato una proposta per avviare una campagna di informazione e formazione sui rischi per la salute di giovani e giovanissimi, derivanti dall'uso smodato dei dispositivi digitali. "E' rivolta a genitori ed insegnanti ed a tutti i soggetti che compongono la comunità educante. Per raggiungere capillarmente l'ampio e sensibile target, ho prospettato l'utilità di mirate campagne di comunicazione da sostenere e incentivare con 1 milione di euro. Una somma che produrrà vantaggi almeno tre volte tanto, a partire dal risparmio in costi sanitari derivanti dalle emergenti nuove patologie collegabili ad un eccessivo uso di smartphone e dispositivi digitali da parte dei più giovani".

La solidarietà a scuola, il liceo Corbino dona 1.884 chili di alimenti: un Buon Natale per le famiglie bisognose

Alimenti per le famiglie fragili di Siracusa, per un totale di 1884 chili. Il Liceo Corbino ha concluso con la consegna di quanto raccolto alla parrocchia di San Paolo Apostolo di Siracusa il progetto "Un Natale di speranza". Il liceo, guidato dalla dirigente scolastica Lilly Fronte ha portato avanti la preziosa iniziativa di solidarietà attraverso il Dipartimento di Religione, coordinato dal docente Angelo Lombardo. Nelle scorse settimane la scuola ha dunque coinvolto gli studenti nella raccolta alimentare a favore delle famiglie

bisognose. Generosa la risposta dei ragazzi. Le derrate alimentari sono state consegnate a Don Rosario Lo Bello. Potranno soddisfare le numerose e urgenti richieste che arrivano da persone in difficoltà. I rappresentanti d'istituto e di consulta Martina Basile e Carlotta Formisano, Sofia Bordonaro, Matteo Fazzino e Nicolò Piazzese hanno gestito la fase di raccolta, stoccaggio e poi consegna dei materiali con sensibilità e capacità organizzativa, come sottolinea la dirigenza del liceo Corbino, che "grazie a queste esperienze formative collegate ai percorsi di educazione civica e di didattica orientativa, da sempre aiuta gli studenti e le studentesse a coltivare quei valori costituzionali di vicinanza, di solidarietà e di fraternità al servizio dei più fragili, contribuendo significativamente a realizzare il bene comune nella e per la nostra città".

Il segretario del Siulp di Siracusa ha incontrato il prefetto Signer

Nei giorni scorsi il Segretario del Siulp di Siracusa, Tommaso Bellavia, è stato ricevuto dal Prefetto Giovanni Signer. L'incontro, che si è tenuto in un clima di grande cordialità, è stato fortemente voluto dal Siulp che riconosce nel nuovo Prefetto una figura di grande spessore professionale ed umano. "Abbiamo la fortuna, in questo momento storico, di avere in provincia un Questore e un Prefetto, anch'egli proveniente dai ranghi della Polizia di Stato, con grandi capacità operative ed organizzative" ha commentato il Segretario Bellavia.

Proseguono i controlli nei giorni dedicati a Santa Lucia, denunciato uno straniero di 52 anni

Proseguono i servizi di controllo del territorio in città, contrasto all'illegalità diffusa e per garantire una maggiore percezione di sicurezza nelle giornate dedicate a Santa Lucia, con il corpo nella Basilica della Borgata. Dopo i controlli effettuati nel turno serale, agenti delle Volanti insieme ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale di Catania e la presenza del camper della Polizia di Stato che staziona prevalentemente nei pressi di piazza Santa Lucia, hanno effettuato numerosi posti di controllo sia nel centro storico che nelle periferie della città aretusea.

Nel corso del dispositivo di controllo del territorio, sono state identificate 115 persone e controllati 65 veicoli. Cinque sono state le sanzioni elevate al Codice della Strada. Inoltre, poco dopo le cinque del pomeriggio, due equipaggi della Polizia di Stato sono intervenuti in viale Santa Panagia dove, un cittadino nigeriano di 52 anni, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, ha danneggiato l'autovettura di una donna di 42 anni.

L'intervento degli agenti ha consentito di bloccare lo straniero, che ancora si trovava nei pressi del luogo. L'uomo è stato così identificato e di accompagnato in Questura per ulteriori accertamenti.

Il 52enne, al termine delle incombenze di legge, è stato denunciato per il reato di danneggiamento, resistenza a pubblico ufficiale e di danneggiamento dell'autovettura di servizio.

Consiglio comunale, approvato il nuovo regolamento di toponomastica

Riunito in seconda convocazione, dopo che ieri era caduto il numero legale, il consiglio comunale ha approvato oggi il nuovo regolamento sulla toponomastica e la numerazione civica. Il provvedimento è passato con 13 sì, 7 no e 3 astensioni dopo un confronto durato quasi quattro ore caratterizzato da numerosi interventi polemici. L'Assise non ha trattato l'ordine del giorno di Ivan Scimonelli sui lavori nelle vie Tisia e Pitia e del parcheggio di via Damone. Su iniziativa dello stesso proponente, che ha richiesto la presenza del sindaco in aula, l'argomento sarà trattato nel corso della seduta convocata per domani alle 17,30.

La riunione, presieduta da Alessandro Di Mauro, è stata aperta da una serie di interventi sull'occupazione dell'aula consiliare, da parte dei consiglieri di opposizione, iniziata ieri pomeriggio, dopo la caduta del numero legale, e conclusa stamattina. Sono intervenuti Ferdinando Messina, Paolo Romano, Andrea Firenze, Luciano Aloschi e Scimonelli.

Il nuovo regolamento sulla toponomastica e la numerazione civica era stato illustrato ieri dalla dirigente di settore Loredana Carrara che aveva chiarito come le modifiche sono state dettate dalla necessità di semplificare quello esistente e di chiarirne alcuni passaggi. L'attribuzione e la variazione di nomi e luoghi e strade è competenza della Giunta al termine di un'istruttoria affidata al servizio Statistica, toponomastica e censimenti. È costituita anche una commissione presieduta dal sindaco (o delegato) e composta da 10 persone: rappresentanti delle istituzioni interessate, 2 consiglieri

comunali (di cui uno di minoranza), 2 esperti e un rappresentante della Deputazione di storia patria. Il parere consultivo della commissione è obbligatorio e deve essere reso anche per l'intitolazione di strutture pubbliche. Il procedimento può essere avviato d'ufficio o su istanza di parte: in questo caso deve essere corredata da una relazione e da almeno 150 firme. Nessuna denominazione può avvenire senza l'autorizzazione del Prefetto, udita la Deputazione di storia patria. Nel caso di personaggi, l'intitolazione può avvenire ad almeno 10 anni dalla morte; se non sono trascorsi, la competenza ad autorizzare è del prefetto. Il regolamento disciplina anche la numerazione civica e il posizionamento e le caratteristiche delle targhette.

Tutti bocciati gli emendamenti presentati dai consiglieri ad eccezione di tre: uno era stato proposto dalla commissione Lavori pubblici (illustrato dal presidente Andrea Firenze) con il quale si specifica che le spese di realizzazione, posa in opera e manutenzione delle targhe di toponomastica non sono obbligatoriamente a carico di chi ha richiesto l'intitolazione del sito; un secondo, presentato da Paolo Cavallaro ed altri, ha un carattere tecnico in quanto corregge un riferimento normativo riportato nel regolamento; il terzo, proposto da Franco Zappalà, prevede di individuare un luogo per ricordare le vittime della strada. Un emendamento simile era stato presentato anche da Damiano De Simone che però lo aveva ritirato a favore di quello del collega.

Domani alle 17,30, consiglieri comunale di nuovo in aula. Si parlerà delle aliquote Imu per il 2025, di una modifica al regolamento Tari, di presenza delle donne nelle istituzioni politiche e delle partecipazioni societarie del Comune.

Zona industriale, continua la mobilitazione dei lavoratori. Cgil e Uil: “Servono risposte concrete e tempestive”

Continua la mobilitazione dei lavoratori dell'area industriale di Siracusa. “La situazione attuale dell'area industriale siracusana e lo scenario che si pone davanti, non lasciano presagire nulla di buono per il futuro dei lavoratori. – si legge in una nota congiunta di Cgil e Uil – Gli incontri tenutisi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in merito alle problematiche legate a IAS e Versalis si sono rivelati deludenti, incapaci di affrontare in modo concreto e risolutivo le gravi questioni dell'area industriale siracusana. In particolare, il primo incontro, inizialmente convocato per discutere della situazione generale, è stato trasformato, per volontà del Ministro, in un confronto specifico sul tavolo IAS, riducendo ulteriormente la portata del dibattito. Solo nell'ultimo incontro si è riusciti ad entrare parzialmente nel merito del progetto di Versalis, generando comunque perplessità legate alle tempistiche, al reale mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio e l'impatto sulle aziende integrate alle produzioni di Versalis. L'approccio del governo regionale, superficiale e quasi inutile, unito all'assenza di partecipazione degli attori istituzionali locali, è un chiaro segnale della scarsa comprensione della politica rispetto all'entità della crisi che sta colpendo l'area industriale e delle gravi preoccupazioni dei lavoratori. Di fronte a questo atteggiamento, le categorie del settore industria di CGIL e UIL stanno elaborando nuove iniziative per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni. È inaccettabile che la più grave crisi della storia dell'area

industriale siracusana venga affrontata con tanta leggerezza". "Mentre CGIL e UIL continuano a lottare, ci chiediamo se la politica stia affrontando questa emergenza guardando solo ai propri interessi e al clientelismo. – sottolineano i sindacati – Queste sono le domande che solleveremo attraverso iniziative pubbliche che coinvolgeranno l'intera popolazione e tutte le associazioni di categoria del territorio. Una operazione di coinvolgimento e consapevolezza, che mira a far comprendere il pesante impatto sull'economia siracusana determinato dall'arretramento dell'area industriale. Nel frattempo, la crisi avanza inesorabile: la fermata degli impianti sta già generando conseguenze gravi, con impatti sull'occupazione e sui redditi dei lavoratori. Per questo motivo, le azioni di lotta e rivendicazione delle categorie proseguiranno con determinazione, per impedire che i costi di questa crisi ricadano unicamente sui lavoratori. CGIL e UIL di Siracusa annunciano che, in assenza di risposte concrete e tempestive, la mobilitazione assumerà forme e proporzioni più rigide, a tutela del futuro dell'area industriale e della dignità dei suoi lavoratori", concludono Cgil e Uil.